

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1477 del 18 novembre 2022

Contributi agli Enti Gestori di Parchi regionali per l'attuazione delle previsioni dei Piani Ambientali. Esercizio 2022. Art. 28, comma 2, l.r. 40/1984. Deliberazione/CR n. 116 del 25 ottobre 2022.

[Turismo]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il riparto dei contributi per l'anno 2022 a favore degli Enti Gestori di Parchi regionali per il sostenimento di spese di investimento per attività connesse all'attuazione degli obiettivi del Piano ambientale.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'articolo n. 1 della legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984 "Nuove norme per la istituzione di parchi e riserve naturali regionali", prevede che la Regione del Veneto, nell'assolvimento delle proprie funzioni di tutela dell'ambiente naturale e al fine di assicurare la conservazione e la valorizzazione dello stesso nelle zone di particolare interesse paesaggistico, naturalistico ed ecologico, nonché allo scopo di rendere possibile l'uso sociale dei beni e di creare migliori condizioni di vita per le collettività locali, istituisca Parchi e Riserve naturali regionali assicurandone il funzionamento con adeguate misure finanziarie.

La stessa legge regionale prevede, all'articolo 9, che per ciascuno dei Parchi e delle Riserve sia formato un Piano Ambientale con il duplice scopo di assicurarne la necessaria tutela e valorizzazione e di sostenere lo sviluppo economico e sociale della zona.

L'art. 28, comma 2, della citata legge regionale prevede che i contributi versati annualmente dalla Regione siano erogati con delibera della Giunta regionale sentita la Commissione consiliare competente.

Per il finanziamento delle predette iniziative e attività dei Parchi per l'esercizio finanziario corrente sono disponibili complessivamente euro 370.000,00 sul capitolo n. 51056 avente ad oggetto "Spese per il sostegno dei Parchi regionali ed interregionali per l'attuazione delle previsioni dei Piani Ambientali (art. 9, 13, l.r. 16/08/1984, n. 40)" del bilancio pluriennale 2022-2024.

Gli Enti Parco hanno presentato un programma di interventi con delle proposte progettuali da realizzarsi nel corso dell'anno 2022 in conformità con quanto previsto nei rispettivi Piani ambientali, che sono state acquisite e valutate dalla Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi e che di seguito si riportano in sintesi:

- il Parco naturale regionale del Delta del Po, con nota prot. n. 4545 del 03/10/2022 (prot. regionale n. 456368 del 05/10/2022), ha presentato una proposta progettuale per interventi di completamento dei lavori necessari alla rimessa in acqua dell'imbarcazione "Goletta Verde". Ad oggi, come riportato nella relazione tecnica a firma dell'Ing. Marco Sorgato allegata alla nota sopracitata, sono stati eseguiti importanti rifacimenti strutturali sia relativi all'opera viva che all'opera morta, al piano di coperta e a buona parte degli allestimenti interni. È inoltre concluso il restauro dei due alberi, delle relative crocette e del bompresso. Infine è stata portata a termine la revisione completa dell'apparato motore, della trasmissione e dell'asse elica. Per quanto riguarda la zona interna sono conclusi i lavori di carpenteria in legno mentre rimangono da allestire totalmente gli impianti elettrici ed idraulici compresi due frigoriferi e l'impianto audiovisivo. Rimane da riallestire completamente, altresì, la zona di servizio con la realizzazione di un vano cucina, due cuccette ed il vano bagno. Verrà sistemato anche il vano ingresso che manterrà la destinazione tecnico - impiantistica.

L'importo complessivo dei costi progettuali ammissibili per i quali è stato richiesto il finanziamento: euro 241.002,88 di cui il contributo richiesto da Parco risulta pari ad euro 200.000,00;

- il Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo, per il tramite delle Regole d'Ampezzo soggetto gestore, con note prot. n. 771/21-UP del 13/09/2022 (prot. regionale n. 423526 del 14/09/2022), prot. n. 785/21-UP del 14/09/2022 (prot. regionale n. 424413 del 14/09/2022) e prot. n. 876/21-UP del 14/10/2022 (prot. regionale n. 479604 del 14/10/2022) ha presentato una proposta progettuale articolata in più interventi di manutenzione straordinaria su

sentieristica e viabilità forestale danneggiati da eventi meteorici avversi, così articolati:

1. ripristino dei sentieri franati per l'alluvione del 06/08/2022, nelle località di Pezories-Podestagno, Ponte sul Rio Bosco e Sotecòrdes. Spesa per Guide Alpine, materiali e trasporti in loco con elicottero quantificata in euro 15.000,00;
2. ripristino della viabilità forestale della strada di Val Padeon a seguito dell'alluvione del 06/08/2022. Spesa per scogliera, consolidamento scarpate, canalette di scolo e costruzione cunettoni quantificato in euro 34.000,00;
3. manutenzione straordinaria del sentiero Son Pòuses - Bosco de Castel; percorso altamente panoramico e di elevato interesse escursionistico per il collegamento a sud fra Malga Ra Stua e il Rifugio Ospitale. Spesa per Guide Alpine, materiali e trasporti in loco con elicottero quantificata per un totale di euro 21.000,00;
4. ripristino ambientale del sentiero di accesso all'Alpe di Fòses (N. CAI 26). È prevista la rimozione del vecchio materiale grigliato utilizzato per evitare il calpestio della delicata torbiera e la sua sostituzione con passerelle tradizionali in legno di larice. La lunghezza complessiva delle passerelle è di circa 280 metri lineari per una larghezza di 80 cm ed il costo complessivo stimato ammonta ad euro 20.000,00.

L'importo complessivo dei costi progettuali ammissibili per i quali è stato richiesto il finanziamento è di euro 90.000,00;

- il Parco naturale regionale della Lessinia, con nota prot. n. 10628 del 04/08/2022 (prot. regionale n. 346397 del 05/08/2022), ha presentato una proposta progettuale che riguarda la dismissione di impianti di sci da discesa in disuso ubicati nel territorio del Parco, nei comuni di Erbezzo e Bosco Chiesanuova, alcuni ricadenti in area Natura 2000. In particolare si tratta dello smaltimento di sette vecchi skilift e di una seggiovia, strutture che non verranno più utilizzate né ripristinate a causa del progressivo abbandono che ha interessato tutti gli impianti del comprensorio sciistico di San Giorgio che con il trascorrere dei decenni è divenuto un elemento di deturpazione del paesaggio del Parco. I lavori che verranno realizzati riguardano la demolizione delle casette e dei plinti ed il ripristino del cotico erboso.

L'importo complessivo dei costi progettuali stimati ed ammissibili per i quali è stato richiesto il finanziamento è di euro 80.000,00.

Le proposte presentate dai Parchi, nel loro complesso, pur nella diversità della loro articolazione perseguono l'obiettivo comune e generale della conservazione e del miglioramento dell'ambiente nella sua accezione più ampia e possono essere ricondotte al ripristino di percorsi escursionistici danneggiati da avversità atmosferiche o dall'abbandono di infrastrutture obsolete destinate alla pratica sciistica. Per quanto riguarda il Parco Delta del Po la proposta progettuale attiene il completamento dei lavori necessari alla rimessa in acqua dell'imbarcazione "Goletta Verde".

Ciò premesso, con Deliberazione/CR n. 116 del 25 ottobre 2022 la Giunta regionale, ritenendo meritevoli di contributo gli interventi proposti dagli Enti Gestori dei Parchi regionali, ha proposto di ripartire le risorse disponibili, fino ad un ammontare massimo di euro 370.000,00, sul capitolo 51056 del Bilancio pluriennale 2022-2024 per l'esercizio finanziario corrente, come di seguito riportato.

BENEFICIARIO	IMPORTO AMMISSIBILE euro	CONTRIBUTO ASSEGNATO euro
Ente Parco Naturale Regionale del Delta del Po	241.002,88	200.000,00
Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo (soggetto gestore Regole d'Ampezzo)	90.000,00	90.000,00
Ente Parco Naturale Regionale della Lessinia	80.000,00	80.000,00
TOTALE		370.000,00

La completa realizzazione della proposta progettuale del Parco naturale regionale del Delta del Po è comunque garantita dall'utilizzo di fondi propri da parte dell'Ente.

Il contributo assegnato ad ogni Ente Parco dovrà essere utilizzato per gli interventi attuativi così come disciplinati dai singoli Piani Ambientali approvati o adottati dai Parchi e approvati con deliberazioni del Consiglio regionale; in ogni caso i contributi dovranno essere finalizzati al conseguimento degli scopi istituzionali di cui alle singole leggi istitutive. L'erogazione dei contributi assegnati, previa presa d'atto del Direttore della Direzione Turismo dei progetti definitivi/esecutivi che dovranno essere presentati da ciascun Ente Parco, sarà disposta con le seguenti modalità:

- il 30% a seguito di comunicazione dell'avvio dei lavori o delle attività;
- il rimanente 70% a saldo su presentazione della rendicontazione finale comprovata da apposita documentazione che certifichi la spesa effettivamente sostenuta corredata da una relazione sugli obiettivi conseguiti.

La Seconda Commissione consiliare in data 8 novembre 2022 ha espresso parere favorevole n. 213 sulla proposta di riparto di cui alla citata Deliberazione/CR n. 116 del 25 ottobre 2022. Si ritiene pertanto di procedere al riparto come sopra indicato.

Si propone infine di incaricare il Direttore della Direzione Turismo della gestione tecnica, finanziaria e amministrativa dei provvedimenti derivanti dall'adozione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale n. 40 del 16 agosto 1984 ed in particolare l'art. 28, comma 2;

VISTE le Leggi istitutive degli Enti Parco;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Ente parco naturale regionale del Delta del Po, n. 18 del 17 dicembre 2012, con la quale è stato adottato il Piano ambientale del Parco, conforme al Piano di Area, approvato con D.C.R. n. 1000 del 5 ottobre 1994;

VISTA la D.C.R. n. 15 del 24 febbraio 1999, con la quale è stato approvato il Piano Ambientale del Parco naturale regionale delle Dolomiti d'Ampezzo;

VISTA la D.C.R. n. 42 del 4 giugno 1997, con la quale è stato approvato il Piano Ambientale del Parco naturale regionale della Lessinia;

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione/CR n. 116 del 25 ottobre 2022;

VISTO il parere favorevole n. 213 della Seconda Commissione consiliare espresso in data 8 novembre 2022;

VISTA la Legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23 dicembre 2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.S.G.P. n. 19 del 28 dicembre 2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO l'articolo 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la ripartizione dei contributi così come evidenziata in premessa in favore degli Enti Gestori dei parchi regionali per la realizzazione degli interventi in attuazione delle previsioni dei Piani Ambientali;
3. di determinare in euro 370.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 51056 del bilancio pluriennale 2022-2024 "Spese per il sostegno dei parchi regionali

e interregionali per l'attuazione delle previsioni dei piani ambientali (artt. 9, 13 L.R. 16/08/1984, n. 40)";

4. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di incaricare la Direzione Turismo dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della Regione.